



PROGETTO DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN
IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI 99 MW
DENOMINATO “PERDA PINTA” DA REALIZZARSI NEL
COMUNE DI NUORO (NU) CON LE RELATIVE OPERE DI
CONNESSIONE ELETTRICHE.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO ELENCO DITTE E SUPERFICI OCCUPATE

Rev. 0.0

Data: Novembre 2022

Rev. 1.0

Data: Marzo 2023

WIND008-RC7



Committente:

Nuoro Wind S.r.l.

Corso di Porta Vittoria n. 9
20122 Milano (MI)
C. F. e P. IVA: 12332370969
PEC: nuorosrl@mailcertificata.net

Incaricato:

Queequeg Renewables, Ltd

Unit 3.03, 1110 Great West Road
TW80GP London (UK)

Progettazione e SIA:

I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l.



www.iatprogetti.it

PROGETTAZIONE:

I.A.T. Consulenza e Progetti S.r.l.

Ing. Giuseppe Frongia (Direttore Tecnico)

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Giuseppe Frongia (Coordinatore e responsabile)

Ing. Marianna Barbarino

Ing. Enrica Batzella

Dott. Pian. Andrea Cappai

Ing. Paolo Desogus

Pian. Veronica Fais

Ing. Gianluca Melis

Ing. Andrea Onnis

Pian. Eleonora Re

Ing. Elisa Roych

COLLABORAZIONI SPECIALISTICHE:

Verifiche strutturali: Ing. Gianfranco Corda

Aspetti geologici e geotecnici: Dott. Geol. Maria Francesca Lobina e Dott. Geol. Mauro
Pompei

Aspetti faunistici: Dott. Nat. Maurizio Medda

Caratterizzazione pedologica: Agr. Dott. Nat. Nicola Manis

Acustica: Ing. Antonio Dedoni

Aspetti floristico-vegetazionali: Agr. Dott. Nat. Fabio Schirru

Aspetti archeologici: Dott. Matteo Tatti

SOMMARIO

1	Introduzione	4
1.1	Occupazione permanente [OP]	4
1.2	Occupazione temporanea [OT]	4
1.3	Servitù di passaggio [SS]	4
1.4	Servitù di cavidotto [SC]	4
1.5	Sorvolo [S]	5

1 Introduzione

Il presente piano particellare è relativo alla redazione del progetto per la realizzazione dell'impianto eolico denominato “Perda Pinta”, da realizzarsi nel comune di Nuoro (Provincia di Nuoro), proposto dalla Società Nuoro Wind S.r.l..

Il progetto prevede l'installazione di n. 15 turbine di grande taglia, aventi diametro del rotore pari a 170 m, posizionate su torri di sostegno in acciaio dell'altezza pari a 135 m, ed aventi altezza massima al tip pari a 220 m, nonché l'approntamento delle opere accessorie indispensabili per un ottimale funzionamento e gestione degli aerogeneratori (viabilità e piazzole di servizio, distribuzione elettrica di impianto, opere per la successiva immissione dell'energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale). La potenza nominale complessiva del parco eolico sarà di 99 MW, con potenza nominale dei singoli aerogeneratori pari a 6.6 MW.

Il piano particellare è stato redatto alla luce del Testo Unico delle disposizioni e regolamenti in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 modificato e integrato nel tempo. In particolare dal: D.lgs. 2002 n. 302; D.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330; legge 24 dicembre 2007, n. 244; articolo 3, comma 10, dell'Allegato 4 al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104; articolo 34, comma 37, lettera a), del d.lgs. 1° settembre 2011 n. 150, comma 2, lettere a), b) e c), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164.

Per la redazione del Piano Particellare di Esproprio (PPE), si è partiti dall'esamina dei layout di esercizio e di cantiere individuando i fondi interessati dall'impianto e dai lavori di realizzazione dello stesso.

Attraverso l'intersezione dei due layout con lo strato catastale, sono stati determinati i lotti interessati da:

- Occupazione permanente [OP];
- Occupazione temporanea [OT];
- Servitù di passaggio strade [SS];
- Servitù di passaggio cavidotto [SC];
- Sorvolo [S].

1.1 Occupazione permanente [OP]

L'occupazione permanente interessa i fondi su cui ricadono le fondazioni, le piazzole di esercizio, le piazzole di cantiere e la cabina colletttrice d'impianto. L'indennità da corrispondere ai proprietari sarà determinata in base agli articoli 40 e 41 del Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità.

1.2 Occupazione temporanea [OT]

Nel piano è stata prevista **un'indennità di occupazione temporanea** da destinare ai fondi interessati da opere correlate alla durata dei lavori.

In particolare sono state considerate come aree di occupazione temporanea quelle destinate agli slarghi per le manovre, le aree di cantiere e di trasbordo.

Per il calcolo dell'indennità di occupazione temporanea si applicherà l'art. 50 D.P.R. n. 327/2001, che prevede di riconoscere al proprietario dell'area interessata un'indennità per ogni anno, pari a un dodicesimo di quanto dovuto nel caso di esproprio dell'area.

1.3 Servitù di passaggio [SS]

Questa modalità di calcolo è stata adottata per le aree interessate dal passaggio delle strade di nuova costruzione e per le strade da adeguare per l'attività del parco eolico. Questa servitù ricomprende anche la servitù di cavidotto laddove il cavidotto insista sulle strade suddette. L'indennità sarà calcolata in percentuale all'indennità di esproprio.

1.4 Servitù di cavidotto [SC]

Questa modalità di calcolo interessa le aree attraversate dal buffer di 4 m (2m per lato) del cavidotto. L'indennità sarà calcolata in percentuale all'indennità di esproprio.

1.5 Sorvolo [S]

L'indennità di sorvolo è riconosciuta ai proprietari dei fondi interessati dalla proiezione a terra del rotore dell'aerogeneratore avente il diametro pari a m 170. L'indennità verrà determinata in percentuale all'indennità di esproprio.

Si riportano in allegato:

1. Elenco Ditte e particelle catastali